



APPENDICE E
PROCEDURA DI STABILIMENTO PER LA GESTIONE
DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA



Ravenna 14/10/2008

Circolare applicativa: **RA/DIRS/HSE/17**

PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA

La presente Circolare applicativa annulla e sostituisce le procedure HSE-RA-AM-06 Ed. n°2 di Agosto 2003: "CONTROLLO DEI PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA" e HSE-RA-AM-07 Ed. n°2 di Agosto 2003: "RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE E MESSA A REGIME DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA"

Questo documento è disponibile per tutti i dipendenti su supporto informatico e in forma protetta

IL DIRETTORE
(Massimo Gialli)





INDICE

	Pag.
1 SCOPO	3
2 CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
3 RIFERIMENTI	3
4 DEFINIZIONI.....	4
5 TESTO	5
6 RESPONSABILITÀ E AUTORITÀ.....	8
7 ALLEGATI	10
8 REGISTRO DELLE MODIFICHE.....	11
9 SCHEDA FIRME.....	11

1 SCOPO

La presente procedura definisce:

- l'iter, le competenze e le responsabilità per la richiesta alle Autorità Competenti dell'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI in atmosfera e per la messa a regime delle stesse ai sensi della normativa vigente;
- i criteri per la gestione dei controlli dei punti di emissione in atmosfera al fine di ottemperare alle norme di legge ed ai vincoli autorizzativi vigenti e la gestione delle anomalie.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura si applica ai punti di emissione in atmosfera dello Stabilimento Polimeri Europa di Ravenna.

La presente procedura sostituisce le seguenti:

- DIRS-SIC-AM-06 Ediz. 2 del 08/03;
- DIRS-SIC-AM-07 Ediz. 2 del 08/03.

3 RIFERIMENTI

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Norme in materia ambientale

(parte quinta – Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera)

Manuale UNICHIM N. 158

Misure delle Emissioni Strategie di Campionamento e Criteri di Valutazione.

Manuale "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera - obblighi e adempimenti a carico dell'Azienda" emesso dalla Provincia di Ravenna settore Ambiente e Difesa del Suolo

Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005

Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura

Norma UNI 10169:2001

Misure alle emissioni - Determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati per mezzo del tubo di Pitot.

Linea Guida HSE/PE-112 – Ed. n°1, Dicembre 2002

Linea guida in materia Salute, Sicurezza, Ambiente.

Procedura societaria n. 10 del 31/10/2002.

Gestione della raccolta generale e del registro degli atti della società

Circolare n. 3/99 del 22/03/1999

Repertorio Generale dei Registri Vidimati

Disposizione RA/002 Ed. n°1 del 10/04/2008

Autorizzazioni industriali

4 DEFINIZIONI

RICHIEDENTE

Colui che individua un'opportunità o un'esigenza d'investimento e avvia il processo di definizione del progetto relativo. È responsabile della formulazione della proposta d'investimento e della definizione degli schemi realizzativi.

(definizione tratta dalla Disposizione RA/002 del 10/04/2008)

RESPONSABILE DI UNITÀ

Responsabile dell'Unità che gestisce il punto di emissione.

MESSA IN ESERCIZIO

Fase di avviamento, messa a punto e collaudo di un impianto nuovo o modificato.

MESSA A REGIME

Fase successiva alla messa in esercizio in cui avviene la caratterizzazione dei punti di emissione.

REGISTRO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

È il documento in dotazione ad ogni Unità che è a disposizione degli Enti di Controllo, sul quale sono registrate tutte le informazioni relative ai punti di emissione autorizzati, in particolare in esso sono riportati:

- l'Unità di appartenenza, il punto di emissione e il tipo di impianto di abbattimento dell'emissione;
- gli estremi dell'autorizzazione rilasciata ai sensi di legge;
- il quadro riassuntivo delle emissioni, la frequenza dei controlli analitici (autocontrolli), i valori limite;
- i risultati degli autocontrolli;
- la data (ora, giorno, mese, anno) di esecuzione dei controlli e le condizioni di assetto dell'impianto;
- le eventuali fermate e manutenzioni degli impianti di abbattimento.

Le pagine del registro delle emissioni in atmosfera sono numerate e vidimate da ARPA.

LABORATORIO TERZO

Laboratorio esterno alla Società Polimeri Europa incaricato secondo specifico contratto all'esecuzione dei controlli alle emissioni e che opera in conformità con la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005.

PAUT RA

Unità Patrimonio e Autorizzazioni Industriali

AMBI RA

Unità Ambiente

5 TESTO

5.1 Autorizzazione alle emissioni

Tutte le iniziative (realizzazione di nuovi impianti o modifiche di impianti esistenti) che prevedano la creazione di nuovi punti di emissione o modifiche quali-quantitative di emissioni esistenti, richiedono il rilascio preventivo dell'autorizzazione alle emissioni da parte delle Autorità Competenti.

Il Richiedente richiede a PAUT RA la convocazione del Comitato Autorizzazioni Industriali (CAI) secondo quanto previsto dalla Disposizione RA/002.

Le funzioni di stabilimento costituenti il CAI predispongono la documentazione tecnica e le istanze di autorizzazione per il successivo inoltro alle Autorità Competenti secondo compiti e responsabilità definite dalla sopracitata Disposizione RA/002.

Le autorizzazioni ottenute sono archiviate da PAUT RA secondo le modalità previste dalla procedura societaria n. 10 del 31/10/2002 – Gestione del Registro Generale degli Atti (RGA).

PAUT RA inoltra copia delle autorizzazioni al Responsabile di Unità e AMBI RA.

Successivamente all'ottenimento dell'autorizzazione e alla realizzazione dell'iniziativa, si procede alla messa in esercizio e, di seguito, alla messa a regime dell'impianto.

5.2 Messa in esercizio

La messa in esercizio dell'impianto deve essere comunicata alle Autorità Competenti con un anticipo di almeno 15 gg.

Le funzioni di stabilimento costituenti il CAI predispongono la comunicazione relativa alla messa in esercizio per il successivo inoltro alle Autorità Competenti secondo compiti e responsabilità definite dalla Disposizione RA/002.

5.3 Messa a regime

Terminata la fase di messa in esercizio si procede alla messa a regime dell'impianto. La data di inizio dei controlli per la messa a regime deve essere comunicata alle Autorità Competenti con un anticipo di almeno 3 gg.

Qualora la data di messa a regime effettiva dell'impianto non dovesse coincidere con quella indicata nell'autorizzazione alle emissioni, occorre comunicarlo alle Autorità Competenti, motivando adeguatamente le richieste di proroga.

Per la messa a regime dell'impianto devono essere effettuati almeno 3 controlli delle emissioni in un periodo continuativo non inferiore ai 10 gg decorrenti dalla data fissata per la messa a regime.

I dati rilevati, prodotti dal Laboratorio Terzo, devono essere comunicati alle Autorità Competenti entro 15 gg. dal termine della messa a regime dell'impianto.

La comunicazione di cui sopra, predisposta da AMBI RA, siglata dal Responsabile di Gestione e dal Responsabile Salute, Sicurezza e Ambiente, e firmata dalla Direzione di Stabilimento, è trasmessa da AMBI RA a mezzo lettera raccomandata.

5.4 Piano dei controlli

Il Responsabile di Unità, in collaborazione con AMBI RA, definisce il piano dei controlli dei punti di emissione nel rispetto delle prescrizioni riportate nelle autorizzazioni alle emissioni ed eventualmente integrato con altre necessità di controllo del Reparto.

Nel piano sono riportate le frequenze dei controlli, il periodo, i parametri analitici e fisici da determinare.

5.5 Campionamento ed analisi

I punti di campionamento di ciascun camino sono dotati di prese campione opportunamente posizionate e a norma per il prelievo di gas e/o di polveri in accordo con la norma UNI 10169.

Le prese campione sono identificate tramite vernice indelebile o cartellinatura recante la sigla del punto di emissione corrispondente.

Le operazioni di campionamento e analisi sono svolte da Laboratorio Terzo attraverso contratto quadro gestito dalla funzione Salute, Sicurezza e Ambiente di Stabilimento tramite AMBI RA, secondo il piano dei controlli definito dal Responsabile di Unità.

I campionamenti e le determinazioni analitiche sono condotti applicando le metodiche prescritte nelle autorizzazioni.

Il Responsabile di Unità tramite la compilazione del modulo riportato in **Allegato#1**, fornisce le informazioni relative all'assetto impiantistico all'atto del campionamento dell'emissione.

Il Responsabile di Unità consegna il modulo compilato al Laboratorio Terzo, il quale lo consegna per archivio all'Unità Ambiente e ne trattiene copia in accompagnamento ai campioni prelevati.

5.6 Trasmissione dei risultati, trascrizione dati sul registro delle emissioni

Il Laboratorio Terzo inoltra i rapporti di controllo delle emissioni a AMBI RA che provvede ad effettuare una verifica di congruenza con i limiti autorizzati.

AMBI RA, una volta completata la verifica, invia i risultati dei controlli al Responsabile di Unità che provvede a trascrivere i dati nel registro delle emissioni in atmosfera e ad annotare, nello stesso registro, eventuali osservazioni emerse.

Le registrazioni devono essere viste dal Responsabile di Unità, controllate e viste da AMBI RA e firmate dal Responsabile di Gestione.

Il registro delle emissioni in atmosfera è conservato presso l'Unità di appartenenza a disposizione degli Enti di Controllo.

L'archiviazione dei Registri delle emissioni completati è a cura del Responsabile di Unità, il periodo di conservazione deve essere minimo 5 anni dalla data di fine periodo di compilazione.

5.7 Gestione delle anomalie

Nel caso si verificassero anomalie impiantistiche tali da impattare sulle emissioni in atmosfera il Responsabile di Unità si attiva per una loro immediata rimozione come previsto dall'articolo 271 comma 14 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152:

“ Se si verifica un guasto tale da non permettere il rispetto dei limiti di emissione, l'autorità competente deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile”

Al verificarsi dell'evento e all'avvenuto ripristino delle normali condizioni di marcia dell'impianto, il Responsabile di Unità avverte l'Unità AMBI RA e la funzione Salute, Sicurezza e Ambiente che predispongono le comunicazioni e le fanno firmare alla Direzione di Stabilimento per l'inoltro alle Autorità Competenti.

Le anomalie impiantistiche devono essere registrate dal Responsabile di Unità nell'apposita sezione del registro delle emissioni in atmosfera.

Nel caso in cui nell'ambito dei controlli si registrassero anomalie nei valori rilevati, il Responsabile di Unità procede immediatamente alla verifica delle condizioni di marcia dell'impianto e si attiva per le opportune azioni correttive; eventualmente può richiedere la ripetizione del controllo per verificare l'eventuale errore analitico o di campionamento.

6 RESPONSABILITÀ E AUTORITÀ

Richiedente

- Richiede a PAUT RA la convocazione del Comitato Autorizzazioni Industriali
- Si attiene ai compiti e responsabilità definite dalla Disposizione RA/002.
- Assiste il Responsabile di Unità nella fase di messa in esercizio e di messa a regime dell'impianto.

Responsabile di Unità

- Riceve da PAUT RA copia dell'autorizzazione e l'archivia.
- Assicura per quanto di competenza che la messa in esercizio e la messa e regime dell'impianto avvenga nei termini e nelle modalità previste dall'autorizzazione.
- Avvisa AMBI RA di eventuali necessità di proroghe dei termini di cui sopra motivandone le ragioni.
- Elabora, in collaborazione con AMBI RA, il piano dei controlli dei punti di emissione sulla base delle autorizzazioni, lo firma, lo trasmette ad AMBI RA e ne archivia copia.
- Assicura per quanto di competenza l'attuazione del piano dei controlli dei punti di emissione e promuove eventuali controlli extra piano.
- Assicura che tutti i punti di campionamento siano mantenuti accessibili e siano dotati di presa campione a norma per il prelievo di gas e/o di polveri (norma UNI 10169) e che la loro posizione sia contrassegnata con la sigla dell'emissione mediante vernice indelebile o cartellinatura.
- Fornisce ad AMBI RA e al Laboratorio Terzo le informazioni relative all'assetto dell'impianto al momento del campionamento e firma il modulo di registrazione riportato in Allegato#1.



- In caso di anomalie impiantistiche che possono impattare sulle emissioni in atmosfera si attiva per una loro immediata rimozione.
- Annota le anomalie impiantistiche nell'apposita sezione del registro delle emissioni in atmosfera e le comunica a AMBI RA e alla funzione Salute, Sicurezza e Ambiente.
- Aggiorna e sigla il registro delle emissioni in atmosfera della propria Unità e lo invia al AMBI RA per i controlli di competenza.
- Provvede all'archiviazione presso la propria Unità dei registri delle emissioni in atmosfera completati, il periodo di conservazione deve essere minimo 5 anni dalla data di fine periodo di compilazione.
- Richiede ad AMBI RA il nuovo registro delle emissioni in atmosfera vidimato da ARPA.
- Inoltra a PAUT RA l'apposito modulo di aggiornamento del Repertorio Generale dei Registri Vidimati dello Stabilimento per la richiesta di inserimento di un nuovo registro delle emissioni in atmosfera e/o per l'archiviazione di uno esaurito in accordo con la Circolare n. 3/99 del 22/03/1999 - Repertorio Generale dei Registri Vidimati

Responsabile di Gestione

- Firma i documenti tecnici del Richiedente dell'iniziativa e la lettera di istanza di autorizzazione redatta da AMBI RA
- Firma il registro delle emissioni in atmosfera.

Salute Sicurezza e Ambiente

- Il Responsabile Ambiente e Sicurezza in qualità di Referente gestionale della procedura, provvede al suo aggiornamento ogni qual volta intervengono modifiche e/o variazioni, comunque secondo i tempi previsti dalle norme di stabilimento.
- Gestisce il contratto con il Laboratorio Terzo per il controllo dei punti di emissione in atmosfera.
- Firma la lettera di istanza di autorizzazione redatta da AMBI RA.

AMBI RA

- Si attiene ai compiti e responsabilità definite dalla Disposizione RA/002.
- Riceve da PAUT copia della autorizzazione rilasciata e provvede alla sua archiviazione.
- Assiste il Responsabile di Unità nella fase di messa a regime del punto di emissione inviando alle Autorità Competenti le comunicazioni previste firmate da DIRS e siglate dal Responsabile di Gestione e dal Responsabile Salute Sicurezza e Ambiente.
- Collabora con il Responsabile di Unità alla definizione del piano dei controlli dei punti di emissione e alla sua attuazione mantenendo i rapporti con il Laboratorio Terzo.
- Riceve, controlla e trasmette al Responsabile di Unità il rapporto di controllo emesso dal Laboratorio Terzo.
- Controlla il registro delle emissioni in atmosfera, lo visita e lo sottopone alla firma del Responsabile di Gestione.
- Reperisce e consegna al Responsabile di Unità il nuovo registro delle emissioni vidimato da ARPA.
- In caso di anomalie impiantistiche che possono impattare sulle emissioni in atmosfera, cura l'invio alle Autorità Competenti delle comunicazioni previste firmate dalla Direzione di Stabilimento;
- Collabora con il Responsabile Salute Sicurezza e Ambiente alla definizione e alla gestione del contratto con il Laboratorio Terzo per l'attività di campionamento e analisi dei punti di emissione in atmosfera.

PAUT RA

- Inoltra copia delle autorizzazioni al Responsabile di Unità e AMBI RA.
- Aggiorna il Repertorio Generale dei Registri Vidimati (R.G.R.V.) trascrivendo i dati relativi ai registri delle emissioni in atmosfera.

7 ALLEGATI

Allegato#1: Modulo di registrazione delle condizioni impiantistiche durante il campionamento delle emissioni in atmosfera

8 REGISTRO DELLE MODIFICHE

Edizione	Data	Note
1	Ottobre/2008	Emissione Variazioni rispetto alle procedure HSE-RA-AM -06 e HSE-RA-AM-07: - unificazioni delle procedure; - aggiornamento riferimenti legislativi e normativi; - adeguamento alle modalità di ottenimento delle autorizzazioni previste dalla Disposizione RA/002; - introduzione Laboratorio Terzo; - compilazione modulo di registrazione delle condizioni impiantistiche.

9 SCHEDA FIRME

Unità Approvante	Data	Firma
Responsabile AMCO RA	9/10/2008	Basilico
Responsabile VDS RA	8/10/08	[Firma]
Responsabile POE RA	8/10/08	Michele Bova
Responsabile POS RA	8/10/08	[Firma]
Responsabile CER RA	9/10/08	[Firma]

REFERENTE GESTIONALE HSE RA	08/10/2008	Federico Tedez
REFERENTE DI SISTEMA ORGA RA	08/10/2008	[Firma]



Allegato#1 - Circolare applicativa RA/DIRS/HSE/17 :
Modulo di registrazione delle condizioni impiantistiche durante il campionamento delle emissioni in atmosfera

Unità:	Data prelievo:	Firma Responsabile Unità
---------------	-----------------------	---------------------------------

Assetto impiantistico al momento del prelievo

Punto di emissione	Ora inizio/fine prelievo	Apparecchiature in marcia	Tipo prodotto	Carico d'impianto	Note